

# RISULTATI AL 31 MARZO 2012

COMUNICATO STAMPA  
Parigi, 4 maggio 2012

## DOMESTIC MARKETS: ATTIVITÀ IN CRESCITA

DEPOSITI: +3,6% / 1T11; IMPIEGHI: +2,9% / 1T11

## BUONA RESISTENZA NEL CAPITAL MARKET

MARGINE D'INTERMEDIAZIONE: -4,0% / 1T11

## COSTO DEL RISCHIO STABILE IN UN CONTESTO DI RALLENTAMENTO ECONOMICO

COSTO DEL RISCHIO: 945 M€(+2,8% / 1T11)

## BUONA CAPACITÀ DI GENERARE UTILI

*UTILE NETTO DI GRUPPO AL NETTO DEGLI ELEMENTI NON RICORRENTI: 2.038 M€ (-22,1%)*  
UTILE NETTO DI GRUPPO: 2.867 M€ (+9,6%)

PRINCIPALI ELEMENTI NON RICORRENTI DEL 1° TRIMESTRE (ANTE IMPOSTE):

- RIVALUTAZIONE DEL DEBITO PROPRIO: -0,8 Md€
- PLUSVALENZA DA CESSIONE DI UNA PARTECIPAZIONE DEL 28,7% IN KLEPIERRE S.A.: 1,8 Md€

## PIANO DI ADEGUAMENTO IN GRAN PARTE COMPLETATO

**80% DELL'OBIETTIVO GIÀ CONSEGUITO**  
(OBIETTIVO PREFISSATO: +100 PB DI COMMON EQUITY TIER 1, CONFORME A BASILEA 3)

## SOLVIBILITÀ ULTERIORMENTE RAFFORZATA

	31/03/12	31/12/11
TIER 1 RATIO (BASILEA 2.5)	12,2%	11,6%
COMMON EQUITY TIER 1 RATIO (BASILEA 2.5)	10,4%	9,6%



Il 3 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Baudouin Prot, ha esaminato i risultati del Gruppo per il primo trimestre 2012.

## **RISULTATI POSITIVI, OTTENUTI CONTINUANDO AD ATTUARE IL PIANO DI ADEGUAMENTO DEL GRUPPO**

In un contesto caratterizzato dal rallentamento economico della zona euro, il gruppo BNP Paribas ha conseguito buoni risultati, mettendo al tempo stesso rapidamente in attuazione il proprio piano di adeguamento. L'obiettivo di miglioramento di 100 pb del common equity Tier 1 ratio è stato infatti già realizzato per l'80%.

Il margine d'intermediazione si attesta a 9.886 milioni di euro, con una flessione del 15,4% rispetto al primo trimestre 2011. Tale dato ha subito sul trimestre l'impatto negativo di tre elementi non ricorrenti, per un totale di -1.059 milioni di euro: rivalutazione del debito proprio (-843 milioni di euro), perdite su cessioni di titoli di Stato (-142 milioni di euro), perdite su cessioni di crediti (-74 milioni di euro). Al netto di questi elementi, il margine d'intermediazione ammonta a 10.945 milioni di euro, con un calo limitato al 6,3% rispetto al primo trimestre 2011, che era stato caratterizzato da un elevato livello di attività.

I costi operativi, pari a 6.847 milioni di euro, aumentano dell'1,8%. Al netto dei costi di adeguamento non ricorrenti registrati in CIB e Personal Finance, per un totale di 84 milioni di euro, l'incremento è limitato allo 0,5%, a dimostrazione del buon controllo esercitato sui costi.

Il risultato lordo di gestione arretra sul periodo del 38,7%, attestandosi a 3.039 milioni di euro. Al netto degli elementi non ricorrenti, il calo è del 15,6%.

Il costo del rischio del Gruppo, pari a 945 milioni di euro, ossia 55 punti base rispetto agli impieghi alla clientela, aumenta solo del 2,8% rispetto al primo trimestre 2011 e resta ad un livello contenuto, a dimostrazione del buon controllo del rischio.

Gli elementi fuori bilancio ammontano a 1.844 milioni di euro, in ragione del risultato eccezionale di 1.790 milioni di euro registrato a seguito della cessione da parte del Gruppo di una quota del 28,7% in Klépierre SA. Tale cessione rientra nell'ambito del piano di adeguamento del bilancio di BNP Paribas, il cui obiettivo è la preparazione della transizione a Basilea 3.

BNP Paribas realizza quindi un utile netto di Gruppo di 2.867 milioni di euro, in aumento del 9,6% rispetto al primo trimestre 2011. Il tasso medio di imposte sugli utili risulta così del 24%, a seguito dell'applicazione di un'aliquota ridotta sulla plusvalenza derivante dalla cessione di una quota in Klépierre. Al netto di tale effetto, il tasso medio è pari al 30,9%.

Una volta contabilizzati gli elementi non ricorrenti, l'utile netto ammonta a 2.038 milioni di euro, con un calo del 22,1% rispetto al primo trimestre 2011.

Questi risultati positivi, insieme alla rapida attuazione da parte del Gruppo del proprio piano di adeguamento, permettono di rafforzare ulteriormente la solvibilità di BNP Paribas, con un common equity Tier 1 ratio Basilea 2.5 (CRD3) del 10,4% (+80 pb rispetto al 31 dicembre 2011).

\*  
\* \*



## RETAIL BANKING

### DOMESTIC MARKETS

Nel primo trimestre 2012, il forte impegno dei Domestic Markets nei confronti della clientela si è tradotto in una attività commerciale sostenuta. I depositi, sostenuti da una costante dinamica di crescita, sono in aumento del 3,6% rispetto al primo trimestre 2011, mentre gli impieghi, nonostante un rallentamento tendenziale della domanda, crescono del +2,9% rispetto al primo trimestre 2011, con iniziative di sostegno alle microimprese e alle PMI in ciascuno dei mercati domestici.

Il margine d'intermediazione<sup>1</sup>, pari a 4.023 milioni di euro, è in aumento dello 0,8% rispetto al primo trimestre 2011 a perimetro e cambio costanti. I costi operativi<sup>1</sup> arretrano dello -0,7% a perimetro e cambio costanti ed ammontano a 2.441 milioni di euro, producendo un effetto forbice (differenza fra il tasso di crescita dei ricavi e quello dei costi operativi) positivo di 1,5 pp grazie ad un buon controllo generale dei costi.

Dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking alla divisione Investment Solutions, in tutte le reti dei Domestic Markets, l'utile ante imposte<sup>2</sup> si attesta ad un livello elevato: 1.175 milioni di euro, con un incremento dello 0,5% a perimetro e cambio costanti.

#### **Retail Banking Francia (FRB)**

FRB continua a finanziare attivamente l'economia francese. Grazie all'impegno profuso dalla propria rete nel sostegno ai clienti e ai loro progetti, gli impieghi aumentano del 5,0% rispetto al primo trimestre 2011, soprattutto per effetto della buona crescita degli impieghi verso le imprese. FRB sostiene in particolare le microimprese e le PMI, grazie al successo dell'implementazione dei servizi dei Centri CREO (Maisons des entrepreneurs). I depositi aumentano del 3,5% grazie soprattutto ad una forte crescita dei conti di risparmio (+9,8%). L'offerta di mobile banking riscuote un successo crescente, con oltre 500.000 utilizzatori al mese, pari ad un incremento del 73% rispetto a marzo 2011.

Il margine d'intermediazione<sup>3</sup> ammonta a 1.813 milioni di euro, con un incremento dello 0,3% rispetto al primo trimestre 2011: l'aumento del margine d'interesse (+3,0%), in particolare a seguito della crescita della raccolta, è infatti superiore al calo delle commissioni (-3,6%) legato alla flessione registrata dai mercati finanziari.

Il calo dei costi operativi<sup>3</sup> rispetto al primo trimestre 2011 (-0,8%), grazie alla costante ottimizzazione delle funzioni di supporto, consente a FRB di ottenere un risultato lordo di gestione<sup>3</sup> in aumento del 2,0% e un miglioramento del suo rapporto di cost/income<sup>3</sup> di 0,7 pp sul periodo, a 60,1%.

Il costo del rischio<sup>3</sup> è in aumento di 4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011, ma resta a 22 punti base rispetto agli impieghi alla clientela, conservando un livello sempre moderato.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking in Francia alla divisione Investment Solutions, FRB realizza un utile ante imposte<sup>2</sup> di 605 milioni di euro, con un incremento dell'1,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

<sup>1</sup> Compreso 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

<sup>2</sup> Al netto degli effetti dei conti PEL / CEL

<sup>3</sup> Al netto degli effetti dei conti PEL / CEL, con il 100% del Private Banking in Francia

**BNL banca commerciale (BNL bc)**

BNL bc fa registrare una buona performance in un contesto difficile. Gli impieghi aumentano dello 0,2% rispetto al primo trimestre 2011, in linea con il mercato, con un rallentamento tendenziale della domanda, in particolare per quanto riguarda i mutui. I depositi crescono dell'1,6%, grazie al contributo positivo delle imprese e degli enti locali e a una flessione più moderata rispetto alla media del mercato nei depositi a vista.

Il margine d'intermediazione<sup>1</sup> aumenta del 2,3% rispetto al primo trimestre 2011, attestandosi a 816 milioni di euro. L'incremento del margine d'interesse (+4,5%) - dovuto soprattutto alla crescita degli impieghi al segmento small business e imprese - insieme alla buona tenuta dei margini, è superiore al calo riscontrato nelle commissioni (-1,9%) imputabile in particolare alla flessione nell'erogazione di prestiti ai privati.

Il calo dei costi operativi<sup>1</sup> rispetto al primo trimestre 2011 (-0,5%), frutto di un efficace contenimento dei costi, consente a BNL bc di ottenere un risultato lordo di gestione<sup>1</sup> in aumento del 5,6% e un miglioramento sul periodo del rapporto di cost/income<sup>1</sup> di 1,4 pp, che si conferma fra i migliori del mercato a 54,2%.

Il costo del rischio<sup>1</sup> registra un aumento limitato, attestandosi a 106 punti base rispetto agli impieghi alla clientela (+21 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011). Dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking in Italia alla divisione Investment Solutions, BNL bc registra un utile ante imposte di 150 milioni di euro, con una flessione marginale dell'1,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

**Retail Banking Belgio (BRB)**

Retail Banking Belgio prosegue la sua azione di finanziamento dell'economia belga. Gli impieghi aumentano del 6,4% rispetto al primo trimestre 2011 (+5,0% al netto dell'effetto dell'acquisizione di Fortis Commercial Finance nel quarto trimestre 2011) grazie all'andamento positivo dei mutui e dei crediti allo *small business*, nel settore della clientela retail, e alla crescita trainata dalle PMI, nel settore imprese. I depositi mostrano un buon incremento (+3,3% rispetto al primo trimestre 2011) soprattutto grazie ai depositi a vista e ai depositi a termine.

Il margine d'intermediazione<sup>2</sup> aumenta del 3,4% rispetto al primo trimestre 2011, attestandosi a 841 milioni di euro, a seguito dell'aumento del margine d'interesse dovuto alla buona crescita dei volumi e all'acquisizione di Fortis Commercial Finance, e nonostante la flessione delle commissioni finanziarie sulla clientela retail, imputabile ad un contesto di mercato poco favorevole.

Grazie all'impatto positivo delle misure di efficienza operativa, l'aumento dei costi operativi<sup>2</sup> rispetto al primo trimestre 2011 è limitato allo 0,7%, attestandosi a 594 milioni di euro, e permette a Retail Banking Belgio di ottenere un risultato lordo di gestione<sup>2</sup> in crescita del 10,8%. Il rapporto di cost/income<sup>2</sup> migliora così di 2 pp rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi a 70,6%.

Il costo del rischio<sup>2</sup>, pari a 18 pb rispetto agli impieghi alla clientela, resta ad un livello sempre moderato, pur essendo in aumento di 15 milioni di euro rispetto ad un primo trimestre 2011 eccezionalmente basso. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking in Belgio alla divisione Investment Solutions, BRB ottiene un utile ante imposte di 201 milioni di euro, in aumento del 9,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking in Italia

<sup>2</sup> Con il 100% del Private Banking in Belgio



**Retail Banking Lussemburgo:** gli impieghi registrano un leggero rallentamento (-0,5%) rispetto al primo trimestre del 2011. La crescita sostenuta dei depositi (+4,3%) è trainata dai depositi a vista. L'offerta commerciale è stata rafforzata con il lancio dell'entità locale di Private Banking e dell'offerta multicanale.

**Personal Investors:** rispetto al primo trimestre 2011, gli attivi in gestione crescono del 3,2%, grazie ad una raccolta netta positiva. L'attività di intermediazione online è in calo rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, caratterizzato da un eccezionale livello di attività.

**Arval:** la linea di business prosegue il suo sviluppo in Europa settentrionale, con l'apertura di una filiale in Finlandia, e registra una forte crescita delle flotte auto in Brasile, in India e in Turchia. In totale, il parco finanziato aumenta del 2,8% rispetto al primo trimestre 2011, con 686.000 veicoli. Sui ricavi di Arval grava in questo trimestre l'impatto della vendita dell'attività specializzata nella gestione di carte carburante (fuel card) in Gran Bretagna, nel dicembre 2011, e del calo del valore dei veicoli usati.

**Leasing Solutions:** gli impieghi calano del 9,6% rispetto al primo trimestre 2011, a causa del piano di adeguamento. Tale flessione ha un'incidenza limitata sui ricavi di Leasing Solutions, a causa della politica selettiva in termini di redditività delle operazioni.

In totale, dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking in Lussemburgo alla divisione Investment Solutions, queste quattro linee di business contribuiscono con 219 milioni di euro (-8,8% rispetto al primo trimestre 2011) all'utile ante imposte dei Domestic Markets.

\*  
\* \*

### **Europa Mediterraneo**

Europa Mediterraneo dimostra un buon dinamismo commerciale. I depositi aumentano del 12,8%<sup>1</sup>, con un buon livello di crescita nella maggior parte dei Paesi interessati e, in particolare, in Turchia. Gli impieghi aumentano del 7,5%<sup>1</sup>, con performance positive soprattutto in Turchia e una conferma della flessione già manifestatasi in Ucraina (-27,7%<sup>1</sup>).

Il margine d'intermediazione aumenta dello 0,2%<sup>1</sup>, soprattutto a seguito del calo dei ricavi in Ucraina in linea con quello degli impieghi, compensato da una crescita in Turchia dell'8,4%<sup>1</sup>. Escludendo l'Ucraina, la crescita del margine d'intermediazione è pari al 6,5%<sup>1</sup>.

I costi operativi aumentano del 4,1%<sup>1</sup>, soprattutto a causa delle aperture di agenzie nei Paesi del bacino mediterraneo e in particolare in Marocco (12 nuove agenzie nel trimestre). In Turchia, i costi operativi calano dello 0,7%<sup>1</sup>, grazie alla razionalizzazione della rete (chiusura di 95 agenzie nel 2011).

Il costo del rischio, pari a 90 milioni di euro, si attesta a 150 pb rispetto agli impieghi alla clientela: un livello ancora significativo, ma in calo di 13 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011. Europa Mediterraneo realizza quindi, in questo trimestre, un utile ante imposte di 26 milioni di euro, con una progressione di +62,5% rispetto all'anno scorso.

<sup>1</sup> A perimetro e cambio costanti

**BancWest**

Beneficiando del miglioramento congiunturale negli Stati Uniti, BancWest ottiene un buon incremento dei risultati. Gli impieghi aumentano dell'1,9%<sup>1</sup> grazie ad un significativo incremento degli impieghi alle imprese (+11,4%<sup>1</sup>) e nonostante la conferma della flessione dei mutui, in un contesto caratterizzato dal minore indebitamento delle famiglie e dalla cessione di impieghi a Fannie Mae. I depositi aumentano del 12,0%<sup>1</sup>, trainati da una decisa crescita dei depositi a vista.

Il margine d'intermediazione aumenta tuttavia solo dello 0,3%<sup>1</sup> rispetto al primo trimestre 2011, a causa dell'impatto negativo delle nuove normative sulle commissioni.

I costi operativi aumentano del 4,3%<sup>1</sup> a seguito dello sviluppo del Private Banking e del rafforzamento degli organici commerciali a supporto di imprese e small business.

Il costo del rischio prosegue il suo calo e si attesta a 46 pb rispetto agli impieghi alla clientela (-29 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011).

BancWest realizza quindi un utile ante imposte di 206 milioni di euro, in aumento del 10,8%<sup>1</sup> rispetto al primo trimestre 2011.

**Personal Finance**

In un contesto sfavorevole, Personal Finance ha confermato la propria capacità di generare utili.

Il credito al consumo aumenta dell'1,3% rispetto al primo trimestre 2011 grazie al successo della partnership con Commerzbank in Germania, al buon livello di crescita in Belgio, sostenuto dalle attività di cross selling con BNP Paribas Fortis, e allo sviluppo registrato in Russia, ma subisce l'impatto delle nuove normative adottate in Francia, dove gli impieghi calano del 4,0%. Per quanto riguarda i mutui, l'implementazione del piano di adeguamento genera un'interruzione della crescita degli impieghi, che arretrano dello 0,7% rispetto all'ultimo trimestre del 2011. La concomitanza di tali eventi e l'effetto negativo sui margini delle nuove normative provocano una flessione del margine d'intermediazione del 6,0% rispetto al primo trimestre 2011, che si attesta a 1.231 milioni di euro.

I costi operativi aumentano dell'8,6%, toccando i 642 milioni di euro, soprattutto a causa dei costi di adeguamento (30 milioni di euro) e dello sviluppo dell'attività in Russia.

Il costo del rischio resta sotto controllo, riducendosi a 327 milioni di euro (104 milioni di euro in meno, rispetto al primo trimestre 2011), ossia 145 pb rispetto agli impieghi alla clientela contro 196 pb nel primo trimestre 2011 (-26%).

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 286 milioni di euro, con una flessione limitata a -7,7% rispetto al primo trimestre 2011.

\*  
\* \*

---

<sup>1</sup> A perimetro e cambio costanti



## INVESTMENT SOLUTIONS

In questo trimestre, la raccolta netta di Investment Solutions ammonta a 12,6 miliardi di euro<sup>1</sup>. Tutte le linee di business offrono un contributo positivo: +7,8 miliardi di euro nell'Asset Management grazie alla raccolta positiva dei fondi monetari da controparti istituzionali; +2,7 miliardi di euro per il Private Banking in particolare nei mercati domestici e in Asia; +1,1 miliardi di euro nelle Assicurazioni, grazie ad un buon livello di raccolta in Francia, in Lussemburgo e in Asia; +0,4 miliardi di euro in Personal Investors; +0,4 miliardi di euro nel Real Estate. Nonostante l'effetto di cambio sfavorevole risultante dall'apprezzamento dell'euro nel trimestre, tale raccolta unitamente all'incremento registrato dai mercati azionari, produce un aumento delle masse gestite<sup>2</sup> di +4,6% rispetto al 31 dicembre 2011, raggiungendo 881 miliardi di euro.

I ricavi di Investment Solutions, pari a 1.521 milioni di euro, sono stabili rispetto al primo trimestre 2011. I ricavi della Gestione Istituzionale e Private calano del 9,1% a seguito della diminuzione degli attivi registrata da Asset Management nel 2011. I proventi delle Assicurazioni aumentano dell'11,8% (+5,6% al netto degli effetti del consolidamento di BNL Vita) a seguito dell'incremento degli attivi gestiti e delle attività di protezione fuori dalla Francia. Lo sviluppo dell'attività di Securities Services in tutti i Paesi, con una crescita di +4,2% degli attivi in custodia e di +12,7% degli attivi amministrati, permette ai ricavi di questa linea di business di aumentare di +6,6% rispetto al primo trimestre 2011.

I costi operativi di Investment Solutions, pari a 1.043 milioni di euro, aumentano appena dello 0,1% rispetto al primo trimestre 2011 a causa degli effetti dell'implementazione del piano di adeguamento nell'Asset Management e nonostante il protrarsi degli investimenti destinati allo sviluppo, soprattutto in Asia. Il risultato lordo di gestione della divisione, pari a 478 milioni di euro, è in calo dello 0,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tenuto conto dell'impatto del debito greco, pari a -16 milioni di euro, essenzialmente nelle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, l'utile ante imposte dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, arretra del 9,2% rispetto al primo trimestre 2011, attestandosi a 483 milioni, a dimostrazione della buona performance di Investment Solutions in un contesto ancora impegnativo.

\*  
\* \*

## CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)

I ricavi di CIB, pari a 3.121 milioni di euro, sono in calo dell'11,0% rispetto al primo trimestre 2011. Al netto delle perdite su cessioni di crediti realizzate dalle attività di finanziamento nell'ambito dell'attuazione del piano di adeguamento (74 milioni di euro per 2 miliardi di crediti ceduti<sup>3</sup> pari a una svalutazione media del 3,7%), il calo dei ricavi è limitato a -8,8%.

I ricavi di Advisory e Capital Markets registrano una ripresa significativa rispetto al quarto trimestre 2011 e arretrano solo del 4,0% rispetto al primo trimestre 2011, caratterizzato da un'attività sostenuta.

I ricavi di Fixed Income, pari a 1.757 milioni di euro, aumentano del 6,6% rispetto al primo trimestre 2011, grazie alle performance positive sui tassi e sui cambi, in particolare nelle attività di flusso, e

<sup>1</sup> Compreso Personal Investors

<sup>2</sup> Asset gestiti e amministrati per conto di clienti esterni, compreso Personal Investors

<sup>3</sup> Al netto della cessione dell'attività Reserve-Based Lending, conclusa in aprile



di un'attività molto sostenuta nelle emissioni obbligazionarie. La linea di business conferma ancora una volta, in questo trimestre, la sua leadership nelle emissioni di obbligazioni in euro e conserva gli incrementi di quote di mercato acquisite nel 2011 nella graduatoria relativa alle emissioni internazionali in dollari, dove occupa la decima posizione. Le attività sui derivati sull'energia e le materie prime hanno registrato inoltre intense transazioni con i clienti, in particolare nei settori del petrolio e del gas.

I ricavi della linea di business Equity and Advisory arretrano di -29,2% rispetto al primo trimestre 2011 ma aumentano del 21,2% rispetto all'ultimo trimestre 2011, con una buona tenuta delle attività di flusso, in un contesto di scambi deboli sui mercati azionari. La quota dei prodotti strutturati è inferiore a quanto registrato nel 2011 a causa della debole domanda da parte della clientela.

I ricavi delle Attività di Finanziamento, da oggi denominate Corporate Banking nell'ottica di un nuovo approccio all'attività, calano di -25,0%, a 872 milioni, rispetto al primo trimestre 2011. Al netto degli effetti non ricorrenti delle cessioni di crediti, il calo dei ricavi è del 18,6%, a causa della diminuzione dei finanziamenti. La linea di business continua a sviluppare le attività di consulenza e di strutturazione, focalizzandosi sulla distribuzione con la presa in conto fin dall'originazione e una maggiore integrazione con Fixed Income. Nell'ambito del nuovo approccio, è stato inoltre avviato un piano ambizioso per accrescere la base di depositi con una strategia proattiva e centrata sulla clientela. In particolare, la piattaforma globale di Cash Management, settore in cui BNP Paribas è numero 5 al mondo, sarà sviluppata grazie ad un'offerta integrata fra CIB e Retail Banking.

I costi operativi di CIB, pari a 1.892 milioni di euro, aumentano del 3,7% rispetto al primo trimestre 2011. Al netto dei costi del piano di adeguamento (54 milioni di euro), tale dato è in calo di -1,7% a perimetro e cambio costanti. Il rapporto di cost/income, pari al 60,6 % (57,5% al netto del piano di adeguamento), resta fra i migliori.

Il costo del rischio della divisione resta moderato, a 78 milioni di euro, con un aumento di 62 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2011, che era a livelli particolarmente bassi. Tale costo si attesta per Corporate Banking a 33 pb rispetto agli impieghi alla clientela.

L'utile ante imposte di CIB è quindi pari a 1.167 milioni di euro, con una flessione del 30,5% rispetto al primo trimestre 2011. Al netto degli effetti del piano di adeguamento, tale utile ammonta a 1.295 milioni di euro, con una flessione del 22,8% rispetto al primo trimestre 2011, riflettendo una performance positiva malgrado l'impatto del deleveraging e a dimostrazione della diversificazione e della qualità dell'offerta CIB.

\*  
\* \*

## **ALTRE ATTIVITÀ**

I ricavi delle "Altre Attività" ammontano a -883 milioni di euro, contro 471 milioni di euro nel primo trimestre 2011, e comprendono in particolare, in questo trimestre, una rivalutazione del debito proprio per -843 milioni di euro (a fronte di un effetto trascurabile nel primo trimestre 2011), l'ammortamento del fair value del *banking book* di Fortis per +184 milioni di euro (contro +203 milioni di euro nel primo trimestre 2011), perdite su cessioni di titoli di Stato per -142 milioni di euro, e l'impatto dell'operazione di swap di Convertible & Subordinated Hybrid Equity-linked Securities ("CASHES") per -68 milioni di euro.

I costi operativi ammontano a 222 milioni di euro contro 241 milioni di euro nel primo trimestre 2011 e comprendono costi di ristrutturazione per 65 milioni di euro (124 milioni di euro nel primo trimestre 2011).



Il costo del rischio include, per 54 milioni di euro, l'effetto residuo dello swap di titoli greci, tenuto conto degli accantonamenti effettuati in precedenza.

Gli elementi fuori bilancio ammontano a 1.752 milioni di euro, principalmente a causa del risultato eccezionale di 1.790 milioni di euro registrato in occasione della cessione di una quota del 28,7% in Klépierre S.A.

L'utile ante imposte si attesta quindi a 618 milioni di euro contro 225 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

\*  
\* \*

## **LIQUIDITÀ E FINANZIAMENTO**

Il Gruppo può vantare una situazione di liquidità molto favorevole.

Il bilancio "cash" del Gruppo, stabilito sul perimetro prudenziale bancario e dopo compensazione dei derivati, delle operazioni di pronti contro termine, dei prestiti titoli e dei conti di regolarizzazione, è di 985 miliardi di euro al 31 marzo 2012. I mezzi propri, i depositi della clientela e le risorse a medio e lungo termine rappresentano un totale di risorse stabili superiori di 51 miliardi di euro ai bisogni di finanziamento dell'attività con la clientela e alle immobilizzazioni materiali e immateriali. Questa eccedenza è aumentata di 20 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

A fine aprile, con la conclusione della cessione delle attività di Reserve-Based Lending, è stato completato il programma di riduzione del fabbisogno di finanziamento in US\$ di CIB (-65 miliardi di dollari).

Le riserve di liquidità del Gruppo, immediatamente disponibili, ammontano a 201 miliardi di euro, con un aumento di 41 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2011. Esse rappresentano quasi il 100% delle risorse di tesoreria a breve termine.

Il 75% del programma di 20 miliardi di euro di finanziamento a medio e lungo termine del Gruppo previsto per il 2012 è stato già realizzato. Da novembre 2011 a metà aprile 2012, sono stati così raccolti 15 miliardi di euro, con un livello medio di spread di 111 pb al di sopra del mid-swap e una scadenza media di 6,1 anni.

\*  
\* \*

## **SOLVIBILITÀ**

Al 31 marzo 2012, il common equity Tier 1 ratio Basilea 2.5, che include le disposizioni della direttiva europea "CRD 3" entrata in vigore a fine 2011, è pari a 10,4%. Il common equity Tier 1 ratio fissato dall'Autorità Bancaria Europea (EBA), pari al 9% a fine giugno 2012 e che, al di là della CRD3, impone una detrazione supplementare per le minusvalenze latenti sui titoli di Stato europei detenuti (40 pb per BNP Paribas) è stato ampiamente superato.

Questo rafforzamento della solvibilità pari a 80 pb rispetto al 31 dicembre 2011, è principalmente imputabile al calo degli attivi ponderati e alla generazione organica di mezzi propri ottenuta nel trimestre. La cessione di Klépierre ha effetti trascurabili in termini di Basilea 2.5, a causa del calo correlato degli interessi di minoranza. Tale cessione produrrà un aumento di +32 pb di ratio solo a seguito della piena applicazione di Basilea 3.



I mezzi propri “common equity Tier 1” ammontano al 31 marzo 2012 a 60,1 miliardi di euro, con un incremento di 1,2 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2011. Gli attivi ponderati<sup>1</sup> ammontano a 576 miliardi di euro, con una flessione di 38 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2011, soprattutto a causa del piano di adeguamento del bilancio che ha permesso di ridurre gli attivi ponderati di 16 miliardi di euro e di una ulteriore diminuzione di 16 miliardi di euro legata in particolare al debole livello di rischi di mercato.

Partendo da questo common equity Tier 1 ratio Basilea 2.5 del 10,4% al 31 marzo 2012, l’obiettivo del 9% fissato per il 1° gennaio 2013, in totale applicazione della direttiva CRD4 senza disposizioni transitorie (“Basilea 3 fully loaded”) dovrebbe essere conseguito combinando: la detrazione di -40 pb convenzionali, come prolungamento della normativa EBA, per la detenzione di titoli di Stato europei; l’impatto della piena applicazione della direttiva CRD4 attualmente stimato da BNP Paribas in -180 pb<sup>2</sup>; l’effetto previsto delle cessioni già concordate (cessione delle attività di Reserve-Based Lending negli Stati Uniti e di una quota del 28,7% in Klépierre) per +37 pb; il saldo del piano di adeguamento, in grado di generare altri +20 pb; il pagamento del dividendo in azioni per +20 pb<sup>3</sup>; e infine un saldo da realizzare tramite autofinanziamento e limitato a +3 pb<sup>4</sup> tenuto conto delle ipotesi già citate.

\*  
\* \*

Commentando questi risultati, l’Amministratore Delegato Jean-Laurent Bonnafé, ha dichiarato:

*“In questo trimestre, il gruppo BNP Paribas ottiene buoni risultati operativi, con un’attività in crescita nei Domestic Markets e una performance positiva nel Capital Market.*

*Grazie all’impegno di tutti i collaboratori, in particolare in CIB, il piano di adeguamento è oggi in gran parte realizzato. Il livello dei mezzi propri è stato rafforzato, il bilancio è stato ridotto e il conseguimento di un coefficiente “Basilea 3 fully loaded” del 9% al 1° gennaio 2013 posizionerà BNP Paribas come una delle grandi banche internazionali con la migliore capitalizzazione a livello mondiale.*

*Il gruppo BNP Paribas è quindi in ottima posizione per sostenere i propri clienti nel nuovo scenario disegnato dalle ultime innovazioni normative”.*

---

<sup>1</sup> Basilea 2.5

<sup>2</sup> La direttiva CRD4 è ancora in discussione al Parlamento Europeo e le sue disposizioni restano quindi soggette ad interpretazioni e ad eventuali modifiche

<sup>3</sup> Ipotesi di pagamento del dividendo in azioni, a misura del 50% in media sui due esercizi 2011 e 2012

<sup>4</sup> Tenuto conto di un tasso di distribuzione del 25%

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – GRUPPO**

<i>€m</i>	1Q12	1Q11	1Q12 / 1Q11	4Q11	1Q12/ 4Q11
Revenues	9,886	11,685	-15.4%	9,686	+2.1%
Operating Expenses and Dep.	-6,847	-6,728	+1.8%	-6,678	+2.5%
Gross Operating Income	3,039	4,957	-38.7%	3,008	+1.0%
Cost of Risk	-945	-919	+2.8%	-1,518	-37.7%
Operating Income	2,094	4,038	-48.1%	1,490	+40.5%
Share of Earnings of Associates	154	95	+62.1%	-37	n.s.
Other Non Operating Items	1,690	-24	n.s.	-127	n.s.
Non Operating Items	1,844	71	n.s.	-164	n.s.
Pre-Tax Income	3,938	4,109	-4.2%	1,326	n.s.
Corporate Income Tax	-927	-1,175	-21.1%	-386	n.s.
Net Income Attributable to Minority Interests	-144	-318	-54.7%	-175	-17.7%
Net Income Attributable to Equity Holders	2,867	2,616	+9.6%	765	n.s.
Cost/Income	69.3%	57.6%	+11.7 pt	68.9%	+0.4 pt

**La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il primo trimestre 2012 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.**

**La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile presso il sito Web: <http://invest.bnpparibas.com> nella sezione "Risultati" e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).**



**RISULTATI PER DIVISIONE AL 1° TRIMESTRE 2012**

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>						
Revenues	6,127	1,521	3,121	10,769	-883	9,886
%Change/1Q11	-1.0%	+0.0%	-11.0%	-4.0%	n.s.	-15.4%
%Change/4Q11	+2.0%	+8.2%	+85.2%	+18.4%	n.s.	+2.1%
Operating Expenses and Dep.	-3,690	-1,043	-1,892	-6,625	-222	-6,847
%Change/1Q11	+1.9%	+0.1%	+3.7%	+2.1%	-7.9%	+1.8%
%Change/4Q11	-4.8%	-8.0%	+20.6%	+0.7%	n.s.	+2.5%
Gross Operating Income	2,437	478	1,229	4,144	-1,105	3,039
%Change/1Q11	-5.1%	-0.2%	-26.9%	-12.3%	n.s.	-38.7%
%Change/4Q11	+14.5%	+75.7%	n.s.	+64.7%	n.s.	+10%
Cost of Risk	-827	-11	-78	-916	-29	-945
%Change/1Q11	-11.6%	n.s.	n.s.	-3.3%	n.s.	+2.8%
%Change/4Q11	-9.7%	n.s.	+8.3%	-7.0%	-94.6%	-37.7%
Operating Income	1,610	467	1,151	3,228	-1,134	2,094
%Change/1Q11	-1.3%	-3.5%	-30.9%	-14.6%	n.s.	-48.1%
%Change/4Q11	+32.8%	+69.8%	n.s.	n.s.	n.s.	+40.5%
Share of Earnings of Associates	55	9	14	78	76	154
Other Non Operating Items	5	7	2	14	1,676	1,690
Pre-Tax Income	1,670	483	1,167	3,320	618	3,938
%Change/1Q11	-0.2%	-9.2%	-30.5%	-14.5%	n.s.	-4.2%
%Change/4Q11	+27.6%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>						
Revenues	6,127	1,521	3,121	10,769	-883	9,886
1Q11	6,188	1,521	3,505	11,214	471	11,685
4Q11	6,006	1,406	1,685	9,097	589	9,686
Operating Expenses and Dep.	-3,690	-1,043	-1,892	-6,625	-222	-6,847
1Q11	-3,621	-1,042	-1,824	-6,487	-241	-6,728
4Q11	-3,878	-1,134	-1,569	-6,581	-97	-6,678
Gross Operating Income	2,437	478	1,229	4,144	-1,105	3,039
1Q11	2,567	479	1,681	4,727	230	4,957
4Q11	2,128	272	116	2,516	492	3,008
Cost of Risk	-827	-11	-78	-916	-29	-945
1Q11	-936	5	-16	-947	28	-919
4Q11	-916	3	-72	-985	-533	-1,518
Operating Income	1,610	467	1,151	3,228	-1,134	2,094
1Q11	1,631	484	1,665	3,780	258	4,038
4Q11	1,212	275	44	1,531	-41	1,490
Share of Earnings of Associates	55	9	14	78	76	154
1Q11	44	35	10	89	6	95
4Q11	36	-50	1	-13	-24	-37
Other Non Operating Items	5	7	2	14	1,676	1,690
1Q11	-1	13	3	15	-39	-24
4Q11	61	-19	1	43	-170	-127
Pre-Tax Income	1,670	483	1,167	3,320	618	3,938
1Q11	1,674	532	1,678	3,884	225	4,109
4Q11	1,309	206	46	1,561	-235	1,326
Corporate Income Tax						-927
Net Income Attributable to Minority Interests						-144
Net Income Attributable to Equity Holders						2,867

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

<i>€m</i>	<b>1Q12</b>	<b>4Q11</b>	<b>3Q11</b>	<b>2Q11</b>	<b>1Q11</b>
<b>GROUP</b>					
Revenues	9,886	9,686	10,032	10,981	11,685
Operating Expenses and Dep.	-6,847	-6,678	-6,108	-6,602	-6,728
<b>Gross Operating Income</b>	<b>3,039</b>	<b>3,008</b>	<b>3,924</b>	<b>4,379</b>	<b>4,957</b>
Cost of Risk	-945	-1,518	-3,010	-1,350	-919
<b>Operating Income</b>	<b>2,094</b>	<b>1,490</b>	<b>914</b>	<b>3,029</b>	<b>4,038</b>
Share of Earnings of Associates	154	-37	-20	42	95
Other Non Operating Items	1,690	-127	54	197	-24
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>3,938</b>	<b>1,326</b>	<b>948</b>	<b>3,268</b>	<b>4,109</b>
Corporate Income Tax	-927	-386	-240	-956	-1,175
Net Income Attributable to Minority Interests	-144	-175	-167	-184	-318
<b>Net Income Attributable to Equity Holders</b>	<b>2,867</b>	<b>765</b>	<b>541</b>	<b>2,128</b>	<b>2,616</b>
<b>Cost/Income</b>	<b>69.3%</b>	<b>68.9%</b>	<b>60.9%</b>	<b>60.1%</b>	<b>57.6%</b>



€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects</b>					
Revenues	6,260	6,132	6,143	6,230	6,301
Operating Expenses and Dep.	-3,743	-3,932	-3,766	-3,726	-3,674
<b>Gross Operating Income</b>	<b>2,517</b>	<b>2,200</b>	<b>2,377</b>	<b>2,504</b>	<b>2,627</b>
Cost of Risk	-827	-918	-845	-869	-936
<b>Operating Income</b>	<b>1,690</b>	<b>1,282</b>	<b>1,532</b>	<b>1,635</b>	<b>1,691</b>
Non Operating Items	60	97	83	40	43
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,750</b>	<b>1,379</b>	<b>1,615</b>	<b>1,675</b>	<b>1,734</b>
Income Attributable to Investment Solutions	-57	-46	-45	-57	-58
<b>Pre-Tax Income of Retail Banking</b>	<b>1,693</b>	<b>1,333</b>	<b>1,570</b>	<b>1,618</b>	<b>1,676</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	34.0	32.9	32.9	32.7	32.8

€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)</b>					
Revenues	6,127	6,006	6,045	6,122	6,188
Operating Expenses and Dep.	-3,690	-3,878	-3,710	-3,669	-3,621
<b>Gross Operating Income</b>	<b>2,437</b>	<b>2,128</b>	<b>2,335</b>	<b>2,453</b>	<b>2,567</b>
Cost of Risk	-827	-916	-844	-869	-936
<b>Operating Income</b>	<b>1,610</b>	<b>1,212</b>	<b>1,491</b>	<b>1,584</b>	<b>1,631</b>
Non Operating Items	60	97	82	40	43
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,670</b>	<b>1,309</b>	<b>1,573</b>	<b>1,624</b>	<b>1,674</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	34.0	32.9	32.9	32.7	32.8

€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects</b>					
Revenues	4,023	3,885	3,932	3,970	4,008
Operating Expenses and Dep.	-2,441	-2,642	-2,554	-2,503	-2,461
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,582</b>	<b>1,243</b>	<b>1,378</b>	<b>1,467</b>	<b>1,547</b>
Cost of Risk	-364	-380	-344	-354	-327
<b>Operating Income</b>	<b>1,218</b>	<b>863</b>	<b>1,034</b>	<b>1,113</b>	<b>1,220</b>
Associated Companies	11	-4	9	3	12
Other Non Operating Items	3	5	2	7	-2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,232</b>	<b>864</b>	<b>1,045</b>	<b>1,123</b>	<b>1,230</b>
Income Attributable to Investment Solutions	-57	-46	-45	-57	-58
<b>Pre-Tax Income of Domestic Markets</b>	<b>1,175</b>	<b>818</b>	<b>1,000</b>	<b>1,066</b>	<b>1,172</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	21.5	21.0	20.9	20.7	20.6

€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)</b>					
Revenues	3,890	3,759	3,834	3,862	3,895
Operating Expenses and Dep.	-2,388	-2,588	-2,498	-2,446	-2,408
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,502</b>	<b>1,171</b>	<b>1,336</b>	<b>1,416</b>	<b>1,487</b>
Cost of Risk	-364	-378	-343	-354	-327
<b>Operating Income</b>	<b>1,138</b>	<b>793</b>	<b>993</b>	<b>1,062</b>	<b>1,160</b>
Associated Companies	11	-4	8	3	12
Other Non Operating Items	3	5	2	7	-2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,152</b>	<b>794</b>	<b>1,003</b>	<b>1,072</b>	<b>1,170</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	21.5	21.0	20.9	20.7	20.6

reso il 100% del Private Banking per le righe dal margine d'intermediazione all'utile ante imposte

\*Comp



€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*</b>					
Revenues	1,790	1,673	1,751	1,790	1,806
<i>Incl. Net Interest Income</i>	1,071	989	1,046	1,054	1,060
<i>Incl. Commissions</i>	719	684	705	736	746
Operating Expenses and Dep.	-1,090	-1,190	-1,168	-1,116	-1,099
<b>Gross Operating Income</b>	<b>700</b>	<b>483</b>	<b>583</b>	<b>674</b>	<b>707</b>
Cost of Risk	-84	-85	-69	-81	-80
<b>Operating Income</b>	<b>616</b>	<b>398</b>	<b>514</b>	<b>593</b>	<b>627</b>
Non Operating Items	0	1	1	0	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>616</b>	<b>399</b>	<b>515</b>	<b>593</b>	<b>628</b>
Income Attributable to Investment Solutions	-34	-28	-28	-34	-34
<b>Pre-Tax Income of French Retail Banking</b>	<b>582</b>	<b>371</b>	<b>487</b>	<b>559</b>	<b>594</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.9	7.6	7.6	7.4	7.3

€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects</b>					
Revenues	1,813	1,697	1,748	1,784	1,808
<i>Incl. Net Interest Income</i>	1,094	1,013	1,043	1,048	1,062
<i>Incl. Commissions</i>	719	684	705	736	746
Operating Expenses and Dep.	-1,090	-1,190	-1,168	-1,116	-1,099
<b>Gross Operating Income</b>	<b>723</b>	<b>507</b>	<b>580</b>	<b>668</b>	<b>709</b>
Cost of Risk	-84	-85	-69	-81	-80
<b>Operating Income</b>	<b>639</b>	<b>422</b>	<b>511</b>	<b>587</b>	<b>629</b>
Non Operating Items	0	1	1	0	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>639</b>	<b>423</b>	<b>512</b>	<b>587</b>	<b>630</b>
Income Attributable to Investment Solutions	-34	-28	-28	-34	-34
<b>Pre-Tax Income of French Retail Banking</b>	<b>605</b>	<b>395</b>	<b>484</b>	<b>553</b>	<b>596</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.9	7.6	7.6	7.4	7.3

€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)</b>					
Revenues	1,730	1,618	1,695	1,728	1,745
Operating Expenses and Dep.	-1,064	-1,163	-1,139	-1,088	-1,072
<b>Gross Operating Income</b>	<b>666</b>	<b>455</b>	<b>556</b>	<b>640</b>	<b>673</b>
Cost of Risk	-84	-85	-69	-81	-80
<b>Operating Income</b>	<b>582</b>	<b>370</b>	<b>487</b>	<b>559</b>	<b>593</b>
Non Operating Items	0	1	0	0	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>582</b>	<b>371</b>	<b>487</b>	<b>559</b>	<b>594</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.9	7.6	7.6	7.4	7.3

\*Compreso il 100% del Private Banking per le righe dal margine d'intermediazione all'utile ante imposte



€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*</b>					
Revenues	816	811	796	797	798
Operating Expenses and Dep.	-442	-489	-444	-452	-444
<b>Gross Operating Income</b>	<b>374</b>	<b>322</b>	<b>352</b>	<b>345</b>	<b>354</b>
Cost of Risk	-219	-203	-198	-196	-198
<b>Operating Income</b>	<b>155</b>	<b>119</b>	<b>154</b>	<b>149</b>	<b>156</b>
Non Operating Items	0	0	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>155</b>	<b>119</b>	<b>154</b>	<b>149</b>	<b>156</b>
Income Attributable to Investment Solutions	-5	-2	-3	-5	-4
<b>Pre-Tax Income of BNL bc</b>	<b>150</b>	<b>117</b>	<b>151</b>	<b>144</b>	<b>152</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.4	6.4	6.4	6.3	6.3
<b>BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)</b>					
Revenues	805	801	787	786	789
Operating Expenses and Dep.	-436	-483	-438	-446	-439
<b>Gross Operating Income</b>	<b>369</b>	<b>318</b>	<b>349</b>	<b>340</b>	<b>350</b>
Cost of Risk	-219	-201	-198	-196	-198
<b>Operating Income</b>	<b>150</b>	<b>117</b>	<b>151</b>	<b>144</b>	<b>152</b>
Non Operating Items	0	0	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>150</b>	<b>117</b>	<b>151</b>	<b>144</b>	<b>152</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.4	6.4	6.4	6.3	6.3
<b>BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)*</b>					
Revenues	841	820	809	796	813
Operating Expenses and Dep.	-594	-612	-599	-601	-590
<b>Gross Operating Income</b>	<b>247</b>	<b>208</b>	<b>210</b>	<b>195</b>	<b>223</b>
Cost of Risk	-37	-36	-26	-53	-22
<b>Operating Income</b>	<b>210</b>	<b>172</b>	<b>184</b>	<b>142</b>	<b>201</b>
Associated Companies	5	1	2	2	2
Other Non Operating Items	3	-1	4	2	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>218</b>	<b>172</b>	<b>190</b>	<b>146</b>	<b>203</b>
Income Attributable to Investment Solutions	-17	-15	-13	-17	-19
<b>Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking</b>	<b>201</b>	<b>157</b>	<b>177</b>	<b>129</b>	<b>184</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.6	3.5	3.5	3.4	3.4
<b>BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)</b>					
Revenues	804	785	775	758	774
Operating Expenses and Dep.	-574	-592	-579	-580	-570
<b>Gross Operating Income</b>	<b>230</b>	<b>193</b>	<b>196</b>	<b>178</b>	<b>204</b>
Cost of Risk	-37	-36	-25	-53	-22
<b>Operating Income</b>	<b>193</b>	<b>157</b>	<b>171</b>	<b>125</b>	<b>182</b>
Associated Companies	5	1	2	2	2
Other Non Operating Items	3	-1	4	2	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>201</b>	<b>157</b>	<b>177</b>	<b>129</b>	<b>184</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.6	3.5	3.5	3.4	3.4 *

Compreso il 100% del Private Banking per le righe dal margine d'intermediazione all'utile ante imposte



<i>€m</i>	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>PERSONAL FINANCE</b>					
Revenues	1,231	1,272	1,250	1,310	1,310
Operating Expenses and Dep.	-642	-636	-580	-613	-591
<b>Gross Operating Income</b>	<b>589</b>	<b>636</b>	<b>670</b>	<b>697</b>	<b>719</b>
Cost of Risk	-327	-412	-390	-406	-431
<b>Operating Income</b>	<b>262</b>	<b>224</b>	<b>280</b>	<b>291</b>	<b>288</b>
Associated Companies	24	29	27	18	21
Other Non Operating Items	0	59	3	2	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>286</b>	<b>312</b>	<b>310</b>	<b>311</b>	<b>310</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.1	4.9	5.0	5.0	5.0
<b>EUROPE-MEDITERRANEAN</b>					
<i>€m</i>	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
Revenues	413	422	401	399	417
Operating Expenses and Dep.	-318	-328	-333	-308	-308
<b>Gross Operating Income</b>	<b>95</b>	<b>94</b>	<b>68</b>	<b>91</b>	<b>109</b>
Cost of Risk	-90	-70	-48	-47	-103
<b>Operating Income</b>	<b>5</b>	<b>24</b>	<b>20</b>	<b>44</b>	<b>6</b>
Associated Companies	20	11	16	12	11
Other Non Operating Items	1	-2	25	-2	-1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>26</b>	<b>33</b>	<b>61</b>	<b>54</b>	<b>16</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.3	3.3	3.3	3.3	3.4
<b>BANCWEST</b>					
<i>€m</i>	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
Revenues	593	553	560	551	566
Operating Expenses and Dep.	-342	-326	-299	-302	-314
<b>Gross Operating Income</b>	<b>251</b>	<b>227</b>	<b>261</b>	<b>249</b>	<b>252</b>
Cost of Risk	-46	-56	-63	-62	-75
<b>Operating Income</b>	<b>205</b>	<b>171</b>	<b>198</b>	<b>187</b>	<b>177</b>
Non Operating Items	1	-1	1	0	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>206</b>	<b>170</b>	<b>199</b>	<b>187</b>	<b>178</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.0	3.8	3.7	3.8	3.9



€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>INVESTMENT SOLUTIONS</b>					
Revenues	1,521	1,406	1,462	1,533	1,521
Operating Expenses and Dep.	-1,043	-1,134	-1,043	-1,039	-1,042
<b>Gross Operating Income</b>	<b>478</b>	<b>272</b>	<b>419</b>	<b>494</b>	<b>479</b>
Cost of Risk	-11	3	-53	-19	5
<b>Operating Income</b>	<b>467</b>	<b>275</b>	<b>366</b>	<b>475</b>	<b>484</b>
Associated Companies	9	-50	-111	-8	35
Other Non Operating Items	7	-19	-2	66	13
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>483</b>	<b>206</b>	<b>253</b>	<b>533</b>	<b>532</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.9	7.5	7.4	7.2	7.1
<hr/>					
€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>WEALTH AND ASSET MANAGEMENT</b>					
Revenues	706	725	714	741	777
Operating Expenses and Dep.	-520	-598	-539	-539	-544
<b>Gross Operating Income</b>	<b>186</b>	<b>127</b>	<b>175</b>	<b>202</b>	<b>233</b>
Cost of Risk	-6	3	-5	0	8
<b>Operating Income</b>	<b>180</b>	<b>130</b>	<b>170</b>	<b>202</b>	<b>241</b>
Associated Companies	7	5	15	5	8
Other Non Operating Items	5	-19	-2	66	16
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>192</b>	<b>116</b>	<b>183</b>	<b>273</b>	<b>265</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.9	1.7	1.7	1.7	1.6
<hr/>					
€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>INSURANCE</b>					
Revenues	475	351	421	429	425
Operating Expenses and Dep.	-234	-243	-224	-223	-222
<b>Gross Operating Income</b>	<b>241</b>	<b>108</b>	<b>197</b>	<b>206</b>	<b>203</b>
Cost of Risk	-5	-1	-48	-19	-3
<b>Operating Income</b>	<b>236</b>	<b>107</b>	<b>149</b>	<b>187</b>	<b>200</b>
Associated Companies	1	-55	-125	-13	27
Other Non Operating Items	1	0	0	0	-3
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>238</b>	<b>52</b>	<b>24</b>	<b>174</b>	<b>224</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.5	5.3	5.2	5.1	5.0
<hr/>					
€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>SECURITIES SERVICES</b>					
Revenues	340	330	327	363	319
Operating Expenses and Dep.	-289	-293	-280	-277	-276
<b>Gross Operating Income</b>	<b>51</b>	<b>37</b>	<b>47</b>	<b>86</b>	<b>43</b>
Cost of Risk	0	1	0	0	0
<b>Operating Income</b>	<b>51</b>	<b>38</b>	<b>47</b>	<b>86</b>	<b>43</b>
Non Operating Items	2	0	-1	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>53</b>	<b>38</b>	<b>46</b>	<b>86</b>	<b>43</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5



€m	1Q12	4Q11	3Q11	2Q11	1Q11
<b>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING</b>					
Revenues	3,121	1,685	1,787	2,920	3,505
Operating Expenses and Dep.	-1,892	-1,569	-1,120	-1,613	-1,824
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,229</b>	<b>116</b>	<b>667</b>	<b>1,307</b>	<b>1,681</b>
Cost of Risk	-78	-72	-10	23	-16
<b>Operating Income</b>	<b>1,151</b>	<b>44</b>	<b>657</b>	<b>1,330</b>	<b>1,665</b>
Associated Companies	14	1	14	13	10
Other Non Operating Items	2	1	11	27	3
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,167</b>	<b>46</b>	<b>682</b>	<b>1,370</b>	<b>1,678</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	18.1	16.9	17.0	17.2	17.5
<b>ADVISORY AND CAPITAL MARKETS</b>					
Revenues	2,249	767	752	1,803	2,343
Operating Expenses and Dep.	-1,471	-1,153	-672	-1,163	-1,389
<b>Gross Operating Income</b>	<b>778</b>	<b>-386</b>	<b>80</b>	<b>640</b>	<b>954</b>
Cost of Risk	37	33	-42	9	21
<b>Operating Income</b>	<b>815</b>	<b>-353</b>	<b>38</b>	<b>649</b>	<b>975</b>
Associated Companies	9	1	7	9	0
Other Non Operating Items	2	0	5	8	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>826</b>	<b>-352</b>	<b>50</b>	<b>666</b>	<b>975</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.8	6.7	6.8	6.8	6.8
<b>CORPORATE BANKING</b>					
Revenues	872	918	1,035	1,117	1,162
Operating Expenses and Dep.	-421	-416	-448	-450	-435
<b>Gross Operating Income</b>	<b>451</b>	<b>502</b>	<b>587</b>	<b>667</b>	<b>727</b>
Cost of Risk	-115	-105	32	14	-37
<b>Operating Income</b>	<b>336</b>	<b>397</b>	<b>619</b>	<b>681</b>	<b>690</b>
Non Operating Items	5	1	13	23	13
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>341</b>	<b>398</b>	<b>632</b>	<b>704</b>	<b>703</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	9.3	10.1	10.2	10.4	10.7
<b>CORPORATE CENTRE (Including Klépierre)</b>					
Revenues	-883	589	738	406	471
Operating Expenses and Dep.	-222	-97	-235	-281	-241
<i>Incl. Restructuring Costs</i>	-65	-213	-118	-148	-124
<b>Gross Operating Income</b>	<b>-1,105</b>	<b>492</b>	<b>503</b>	<b>125</b>	<b>230</b>
Cost of Risk	-29	-533	-2,103	-485	28
<b>Operating Income</b>	<b>-1,134</b>	<b>-41</b>	<b>-1,600</b>	<b>-360</b>	<b>258</b>
Associated Companies	76	-24	26	4	6
Other Non Operating Items	1,676	-170	14	97	-39
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>618</b>	<b>-235</b>	<b>-1,560</b>	<b>-259</b>	<b>225</b>



<b>RISULTATI POSITIVI, OTTENUTI CONTINUANDO AD ATTUARE IL PIANO DI ADEGUAMENTO DEL GRUPPO .....</b>	<b>2</b>
<b>RETAIL BANKING.....</b>	<b>3</b>
<b>DOMESTIC MARKETS.....</b>	<b>3</b>
<b>INVESTMENT SOLUTIONS .....</b>	<b>7</b>
<b>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB).....</b>	<b>7</b>
<b>ALTRE ATTIVITÀ .....</b>	<b>8</b>
<b>LIQUIDITÀ E FINANZIAMENTO .....</b>	<b>9</b>
<b>SOLVIBILITÀ.....</b>	<b>9</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – GRUPPO.....</b>	<b>11</b>
<b>RISULTATI PER DIVISIONE AL 1° TRIMESTRE 2012 .....</b>	<b>12</b>
<b>CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI.....</b>	<b>13</b>

*Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte ad audit. BNP Paribas ha pubblicato il 18 aprile 2012 le serie trimestrali del 2011, rielaborate per tener conto in particolare di un aumento dell'allocazione di capitale dal 7% al 9% degli attivi ponderati di varie linee di business, della creazione dell'entità "Domestic Markets" e dei trasferimenti di attività fra linee di business. In queste serie, i dati del 2011 sono stati ricomposti come se tali movimentio fossero avvenuti al 1° gennaio 2011. Il presente comunicato stampa riprende queste serie trimestrali 2011, in tal modo rielaborate.*

*Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.*

*Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.*



***In caso di dubbio, prevalgono le versioni francese e inglese di questo comunicato.***

Contatti

*Francesco Chiurco + 39 06 47 02 72 15*

*francesco.chiurco@bnlmail.com*

*Antoine Sire + 33 1 55 77 55 14*

*antoine.sire@bnpparibas.com*